

Una domenica calcistica ricca di partite interessanti

# Il derby romano ed il doppio MI-TO possono cambiar volto alla classifica

Difficile pure il compito dei «viola» ad Ascoli - Solo Bologna e Napoli sembrerebbero avere vita facile contro Ternana e Cagliari: ma i petroniani e i partenopei potrebbero anche essere sotto choc

Sarà una domenica-terremoto per la classifica? Potrebbe sembrare di sì a giudicare dalle partite in programma, soprattutto il doppio confronto tra torinesi e milanesi (Inter-Juve e Torino-Milano) ed il derby romano (Juve-Fiorentina, Napoli-Cagliari e Bologna-Ternana).

Ma attenzione, perché i bolognesi potrebbero non essersi ripresi del tutto dallo choc per la sconfitta subita ad opera dei granata ed incrinare così in una nuova battaglia d'arresto. Ed il Napoli a sua volta potrebbe ancora accusare la delusione per l'insuccesso con il Bari: nonché ripetere una prova opaca all'altico come gli capita da parecchio tempo per le condizioni preterite di Clorici. Infine sapesse bene che Ternana e Cagliari non si stanno comportando male.

Libera operato il menisco, alla Sampdoria Maraschi (fortunato) hanno molte probabilità di finire con una salomonica divisione della posta che accontenterebbe tutti. Perché un punto per uno farebbe comodo visto che Ascoli e Ternana hanno molte probabilità di rimanere in coda alla classifica: consentirebbe quindi a Varese, Cesena, Sampdoria e Vicenza di fare un altro passo avanti, staccando le ultime.

Completano il programma due incontri di tono ed interesse nettamente minori: Varese-Cesena e Sampdoria-Vicenza. Due match che vedono a diretto confronto quattro delle squadre del cosiddetto secondo girone, due match che, data la scarsa prolificità degli attacchi per di più incompleti (al Varese manca

Ieri sera al Palazzetto dello sport

## Sanna coglie un chiaro successo su Meraviglia

Liscapade ottiene un pari contro Ubertaini

Ieri sera, sul ring del Palazzetto dello sport di piazza Apollodoro, l'iscario Sanna ha battuto nettamente ai punti in otto riprese, il milanese Meraviglia continuando così l'avvicinamento verso il combattimento per il titolo italiano della categoria dei pesi leggeri, detenuto da Pizzoni.

tanto in l'arco Sanna portava, a sottolineare la sua indiscutibile superiorità. Probabilmente Sanna avrebbe anche potuto vincere per KO se lo avesse decisamente voluto, il giovanotto di Ballarati ha invece portato a termine il combattimento con un uomo che lo ha costretto a bovarie d'impegno fino alla fine, rassicurando con ciò anche sulle sue attuali condizioni atletiche, certamente più rassicuranti di un tempo, quando verso il finale accusava spesso flessioni abbastanza evidenti.

Trattasi di un combattimento di professionisti, ma si credeva che avrebbe presto preso in mano la partita per condurla con superiorità. Invece è rimasto sconcertato dalla furia aggressiva di Liscapade e per almeno tre riprese non è riuscito a difendersi. Quando le cose incominciavano a mettersi bene per lui ha ceduto ai propri nervi dando anche un passo all'avversario e perciò è stato richiamato, uno svantaggio questo che infine ha pesato sul verdetto che all'ultimo sarebbe stato nettamente per Ubertaini.

Durante tutte le otto riprese la superiorità di Sanna è stata costante. Trenta secondi dopo l'inizio della seconda ripresa, centrato da un preciso e potente gancio sinistro Meraviglia è andato al tappeto ma ha trovato la forza e la volontà di rialzarsi per riprendere a combattere. Nella terza ripresa era anzi proprio Meraviglia ad avere l'iniziativa, chiudendo in vantaggio (unica ripresa a sfavore di Sanna). Ma nonostante la buona mobilità e l'impostazione accorta con la quale ha combattuto fino alla fine, Meraviglia non poteva evitare alcune pregevoli combinazioni che di

imballato dopo sei combattimenti da professionista, ma si credeva che avrebbe presto preso in mano la partita per condurla con superiorità. Invece è rimasto sconcertato dalla furia aggressiva di Liscapade e per almeno tre riprese non è riuscito a difendersi. Quando le cose incominciavano a mettersi bene per lui ha ceduto ai propri nervi dando anche un passo all'avversario e perciò è stato richiamato, uno svantaggio questo che infine ha pesato sul verdetto che all'ultimo sarebbe stato nettamente per Ubertaini.

Trattasi di un combattimento di professionisti, ma si credeva che avrebbe presto preso in mano la partita per condurla con superiorità. Invece è rimasto sconcertato dalla furia aggressiva di Liscapade e per almeno tre riprese non è riuscito a difendersi. Quando le cose incominciavano a mettersi bene per lui ha ceduto ai propri nervi dando anche un passo all'avversario e perciò è stato richiamato, uno svantaggio questo che infine ha pesato sul verdetto che all'ultimo sarebbe stato nettamente per Ubertaini.

Stanotte a Parigi un campionato mondiale che promette il K.O.

# TONNA TENTA DI DISTRUGGERE ROCKY VALDEZ IL FOLGORATORE

Dal nostro inviato

PARIGI, 29. «Valdez metterà il knock out Tonna prima del primo round... Questo pronostico deciso, quasi battuto fuori dai denti, lo dobbiamo a Gil Clancy manager del colombiano campione del mondo per i medi pesi, che è un americano bianco di mezza età piombato a Parigi gonfio di spirito polemico, se non proprio di rabbia, giac-

ché trattasi di una persona di solito assai cortese. Si può dire che venerdì scorso, 23 novembre, il Clancy usò di corsa dal «Madison Square Garden» di New York per correre all'aeroporto e saltare sul primo «Jumbo» in partenza per l'Europa.

Durante il viaggio la furia è solo leggermente calata. Secondo il parere di Gil Clancy il suo vecchio Griffith non aveva affatto perduto con Vito Antuoferno che quelli del «Garden» cercano di portare in alto, magari al campionato del mondo. Dice Clancy: «... il pubblico, tutti italiani, ha impressionato i giudici. Gli amici di Vito urlavano come matti e sembravano tante scimmie in gabbia... Emile non è mai stato duramente toccato ma ha avuto il torto di non metterlo K.O. all'inizio quando gli spazi di un sopracciglio. Ai pareri non si poteva vincere in quell'ambiente. Abbiamo chiesto la rinuncia e per Antuoferno sarà un'altra musica...».

La cintura in gioco domani notte nel Palais des Expositions, viene controllata dal «World Boxing Council». Forse Carlos Monzon, campione delle «160 libbre» per la World Boxing Association, sarà opposto al vincitore di Parigi, magari a Montecarlo, la prossima primavera per rinfacciare le due «cinture» anche se i francesi Jean-Claude Bouttier e Nessim Max Cohen sperano di avere una «chance» prima di dicembre all'inizio del 1975, da Valdez oppure da Tonna.

Il campione Rodrigo «Rocky» Valdez, oppure Valdes se lo preferite, che i suoi concittadini di Cartagena chiamano anche la «fiera», concede dunque una partita a Gratien Tonna il torrido gladiatore, che, attualmente, vive a Marsiglia con la moglie Cristiana sposata da poco.



Il campione francese TONNA (sopra) e l'americano VALDEZ (sotto) che stasera combatteranno per il mondiale di medi lasciato vacante da Monzon

Il colombiano è un colpite micidiale, non ci sono dubbi. Era anche un uomo di ferro, almeno prima di venire dopo il trionfo su Briscoe... l'alba di

La scorsa primavera nello Stade Luis II di Montecarlo abbiamo visto Rodrigo «Rocky» Valdez fulminare l'indistruttibile Benny «Bad» Briscoe con un colpo solo, una folgore di destra, durante il 7. assalto. Fu una sorpresa per tutti, tuttavia già nel primo round il colpo aveva sfiorato la caduta nell'abisso.

Il colombiano è un colpite micidiale, non ci sono dubbi. Era anche un uomo di ferro, almeno prima di venire dopo il trionfo su Briscoe... l'alba di

## Totocalcio

Ascoli-Fiorentina	x 2
Bologna-Ternana	1
Inter-Juventus	x 2
Napoli-Cagliari	1 x
Roma-Lazio	1 x 2
Sampdoria-Vicenza	x
Torino-Milano	x 1 2
Varese-Cesena	x
Foggia-Genoa	x
Palermo-Spal	1
Pescara-Catanzaro	1 x
Rimini-Modena	1
Acireale-Trapani	1

## Totip

PRIMA CORSA:	1
SECONDA CORSA:	2
TERZA CORSA:	1 1
QUARTA CORSA:	1 x
QUINTA CORSA:	x 2 1
SESTA CORSA:	2 2

Pur vincendo chiaramente quella partita, pur scaraventando Foster sulla stuoia, Ahmed ebbe il pareggio e la «cintura» rimase all'uomo di casa. Gil Clancy non ha ancora digerito quel boccone amaro. E, siccome non ci sarebbe due senza tre, che accadrà qui a Parigi, domani sera, sabato, a Rodrigo «Rocky» Valdez? I dollari della paga sono tanti tuttavia Gil Clancy, pur non dimostrandolo, si porta dentro il timore di una lussuaggina.

L'interesse affaristico degli impresari parigini e dei loro soci tende, si capisce, verso Gratien Tonna, lo sfidante. E' un francese pur essendo nato a Tunisi, il 18 gennaio 1949, da padre maltese e madre siciliana, pur avendo parenti in Italia. Graziano ha servito «le Drapens» come soldato e per la Francia diverse campagne del mondo dei militari a Salinico nel 1959 quando sottomise l'americano Daniels.

Domani alla Pineta Sacchetti

## La settimana prova di «Corri per il verde»

La manifestazione, indetta dall'UISP Roma, organizzata per difendere il grande parco

Domani, 1 dicembre, «Corri per il verde» (settima prova) si sposta alla Pineta Sacchetti. L'UISP di Roma ha scelto questa isola di verde non solo perché la grande valle naturale si presta con estrema facilità per effettuare una gara di mezza maratona, ma perché dare a tutti che per la Pineta Sacchetti è, più in generale, per il Pineta, un'occasione di tempo libero, genitori hanno cominciato ad operare concretamente alla possibilità di trasformare in Parco Pubblico l'intera zona.

quasi impossibile che in una zona di palafitte (palafitte = case fittamente costruite durante la gestione Pala) possa ancora esistere un parco tanto vasto e pini così numerosi. La ruspa dei signori del metro cubo non è ancora arrivata, ma se sapremo che i proprietari non hanno certo rinunciato alla lottizzazione degli ettari liberi.

Prova ne sia che, non potendo toccare i secolari pini che costeggiano l'omonima via, hanno provveduto, i signori del metro cubo, a far passare una ruspa sui prati della vallata creando una serie di sollevamenti in modo di assaltare impedendo così alla cittadinanza di poter usufruire degli immensi prati verdi.

Elezioni al CONI: vince la lista della CGIL-UIL

I dipendenti del CONI sono andati ieri alle urne per eleggere i loro rappresentanti nella commissione del personale: ha vinto la lista della CGIL-UIL, conquistando con schiacciante maggioranza tutti i cinque posti in palio. E' stato così battuto il tentativo di far passare il candidato fascista della CISNAL.

Sono fatti di questi giorni e i partecipanti alla manifestazione potranno vedere insieme, magari correndo, l'intera area e poi si chiarirà il problema dello sport per tutti.

James Braddock, che conquistò il titolo mondiale dei pesi massimi battendo sorprendentemente Max Baer, è deceduto oggi nel sonno all'età di 69 anni. Si ignorano le cause del decesso. Braddock, un pugile sino allora mediocre, conquistò il mondiale dei massimi battendo il 13 giugno del '35 il favoritissimo Baer. Due anni dopo il suo campione dovette codere la corona a Joe Louis che lo batté per k.o. alla ottava ripresa. Era il 22 giugno del 1937. Ma anche in quell'occasione Braddock fece vibrare la platea. Ormai trentaduenne riuscì a mettere al tappeto il ventitreenne Luis alla prima ripresa. Sconfitto dal grande Joe Louis, Braddock abbandonò l'anno dopo il pugilato.

Senza Panatta il secondo turno di Coppa del re di Svezia

# Facile per l'Italia con la Danimarca?

Se gli azzurri passeranno il turno dovrebbero incontrarsi in finale con la Cecoslovacchia ad Ancona in dicembre

Dal nostro inviato

SAVIGNANO SUL RUBICONE, 29. La Coppa del re è l'ultima spilla della Federazione. Fallita la spedizione in Sud Africa — e più sul piano morale che su quello agonistico — resta la possibilità di doppiare questa sorta di campionato europeo indoor per squadre nazionali. Abbiamo detto «doppiare» perché nell'abito d'oro della manifestazione il nome del nostro Paese figura in una occasione: il 1974, grazie all'apporto determinante di Nicola Pietrangeli.

La Coppa del re è nata nel 1936. Vinse la Francia che ripeté il successo l'anno dopo. Da allora si sono giocate 25 edizioni con questo palmarès: Svezia 7 vittorie; Danimarca 6; Gran Bretagna 4; Francia 3; Germania, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Italia e Spagna una vittoria. Si dice, si scrive, si afferma che la Coppa è in ribasso perché disertata da molti celebri campioni. Non sono le manifestazioni che vengono valutate dalla mancanza di campioni. Sono i campioni che svalutano se stessi disertando certe manifestazioni.

Facile successo della Italia se i ragazzi correranno sulla corretta linea delle loro possibilità. Anche qui, tuttavia, la palla è rotonda. E così è giusto dire che «si dovrebbe vincere». Un po' di storia. Italia e Danimarca si sono incontrate sette volte in Coppa Davis. Cinque volte hanno vinto gli azzurri e due volte gli scandinavi. In Coppa del re i match sono stati sei: cinque successi ai nostri avversari e uno all'Italia. Il totale ci vede in svantaggio di 6 a 7. L'occasione è quindi valida per fare pari.

Novantuno paesi partecipano al sorteggio per il Torneo preolimpico organizzato dalla FIFA per decidere le sedici squadre finaliste dei Giochi del 1976. Riunitosi sotto la presidenza del sovietico Valentin Granatkin il Comitato ha deciso la seguente distribuzione dei finalisti per l'ultimo girone a Montreal, Sherbrooke e Toronto, dal 18 al 27 luglio del 1976: quattro paesi dell'Europa e la Polonia, detentrici del titolo del 1972; tre paesi dell'America, dell'Asia; due del Sud America e due paesi e il Canada che organizza i giochi dell'America Centrale e Settentrionale e del Carabi.

Remo Musumeci

Remo Musumeci

**Jacques HORACE**  
parfums

POUR L'ORGUEIL DE LA FEMME

Come September / Bal Rose / N.H. Canaille / Horace

CONCESSIONARIO: ATTILIO TANZI - PARMA

**dolori reumatici**

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore.

**POMATA THERMOGENE**

D. Reg. 8231 R. P. 2875 / S. S. A.

1 dicembre 1974

# XVI Giornata del Francobollo

THE FRANCOBOLLI SUL TEMA - LE MASCHERE ITALIANE - SONO STATI REALIZZATI DAL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI UTILIZZANDO I BOZZETTI PIU' BELLI DESIGNATI IN CLASSE DAGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO NELL'ANNO SCOLASTICO 1973-74. IN OGNI PROVINCIA UNA APPOSITA COMMISSIONE, NOMINATA D'INTESA CON IL PROVVEDITORATO AGLI STUDI, HA GIUDICATO I LAVORI PIU' MERITEVOLI CHE HANNO CONCORSO ALLA GRADUATORIA NAZIONALE